

□ **Interrogazione n. 131**

presentata in data 30 agosto 2010

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Badiali

“Inquinamento acque di falda verificatosi in alcune zone di Jesi”

a risposta orale

I sottoscritti Enzo Giancarli e Fabio Badiali, Consiglieri regionali del gruppo PD,

Visto che l'inquinamento delle acque di falda ed un eventuale possibile contatto tra l'acqua dei pozzi e quella dei rubinetti verificatosi in una parte della città di Jesi genera allarme e preoccupazione in tutta la città;

Considerato che ciò è inaccettabile non soltanto perché viene compromessa la certezza della qualità delle acque ma anche per il fatto stesso che l'acqua di Gorgovivo servita in città è nota per la sua purezza e per la sua elevata qualità;

Pertanto, per conoscere cosa effettivamente sia accaduto e se realmente ci sia stato un contatto tra l'acqua dei pozzi e quella dei rubinetti,

INTERROGANO

la Giunta regionale, e per essa gli assessori competenti, considerata anche l'elevata professionalità dell'ARPAM, per conoscere quali azioni sono state messe in opera dall'ARPAM stessa e quali misure saranno messe in campo per capire cosa effettivamente sia accaduto e se realmente ci sia stato un contatto tra l'acqua dei pozzi e quella dei rubinetti; e soprattutto quali azioni saranno decise per assicurare i cittadini della certezza della tutela dell'ambiente e della qualità delle acque.

Chiediamo inoltre di sapere quanti prelievi d'acqua il dipartimento di prevenzione della zona territoriale ASUR di Jesi effettua mensilmente; in quanti punti l'acqua viene prelevata, e se sempre dagli stessi punti e, anche se a rotazione, dallo stesso personale; in quale laboratorio viene analizzata, in quanto tempo, e a chi vengono fornite le risposte.